

**Oggetto: Contributi per le spese di gestione e oneri per il personale, e per l'acquisto di arredi ed attrezzature d'uso a favore delle scuole materne non statali per l'anno scolastico 2004 – 2005. - Esercizio Finanziario 2004.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la legge sul diritto allo studio consente di finanziare interventi a favore delle scuole materne non statali, tra cui le spese per la gestione del personale e quello per l'acquisto di arredamenti ed attrezzature d'uso. Fa rilevare che il settore dell'istruzione prescolare è quello nel quale l'intervento suppletivo della Regione nei confronti dello Stato si è manifestato con maggiore ampiezza, salvaguardando entità culturali che fanno parte sia del sistema scolastico sia delle tradizioni delle comunità interessate.

Il piano è stato formulato sulla base della L.R. n. 31 del 25 giugno 1984 e dei suoi criteri applicativi, approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 27/40 del 8 giugno 2004, e pubblicati nel supplemento straordinario n. 13 al B.U.R.A.S. n. 23 del 19 luglio 2004.

Per quanto concerne la **gestione**, le scuole materne non statali che hanno presentato regolare richiesta di finanziamento sono 271 per un ammontare complessivo sul bilancio 2004 di Euro 22.300.000,00 (UPB S11.058 Cap. 11070.00).

L'Assessore richiama l'attenzione sul fatto che, a fronte dello stanziamento sopra citato, la spesa necessaria per la gestione di tali scuole, sulla base del controllo effettuato dagli uffici dell'Assessorato, è pari a Euro 38.698.901,00. Pertanto l'insufficienza dello stanziamento in bilancio ha comportato una riduzione della percentuale di contribuzione assegnabile al 57,62%, invece del 75% fissato per legge. Con determinazione del Direttore del Servizio Istruzione Scolastica n. 2442 del 10.8.2004, ai sensi della L.R. n. 2/94 art. 50, è stata erogata sui contributi, determinati sulla base dei criteri citati, un'anticipazione dell'80% del contributo concesso nell'esercizio finanziario 2003.

Per quanto riguarda l'acquisto di **arredi ed attrezzature d'uso**, l'Assessore fa presente che sono state presentate 139 domande di finanziamento, delle quali 110 regolari, per una spesa complessiva ammissibile di 1.087.571,31 Euro.

Il finanziamento in bilancio (UPB S11.057 Cap. 11059.00) risulta essere pari a Euro 270.000,00, quindi del tutto insufficiente per soddisfare le reali esigenze delle scuole.

Propone, quindi, di ammettere tutte le domande regolari a finanziamento e di fissare un tetto massimo di contribuzione di Euro 2.805,00. In questo quadro non è stato possibile rispettare la ripartizione finanziaria tra le otto province, in quanto il numero delle richieste di finanziamento è del tutto disomogeneo tra le aree interessate.

I contributi accordati sono indicati negli allegati A, B e C, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.



## **Regione Autonoma della Sardegna**

La Giunta regionale,

UDITA la relazione dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTA la L.R. 25 giugno 1984, n. 31 art. 3, lett. b) e c) e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 11 maggio 2004, n. 6 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2004 e bilancio pluriennale 2004 – 2006 della Regione;

RITENUTO opportuno autorizzare l'impegno e la spesa delle somme da erogare ai beneficiari interessati come sopra descritto;

VISTO il parere di legittimità espresso in ordine alla proposta dal Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTO il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione,

### **PRENDE ATTO**

delle proposte formulate dall'Assessore della Pubblica Istruzione e del relativo programma di interventi, indicato negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione e dispone l'invio della presente deliberazione al Consiglio Regionale per l'espressione del parere della competente Commissione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 25.6.1984, n.31.